Informazioni del Comitato di Quartiere ai cittadini di Precotto - pro manuscripto

Versione on-line aggiornata al 30 GIUGNO 2010

Schegge e appunti prima dell'estate

Senso civico, solidarietà, cultura del fare

Resoconto estivo del Coordinatore del Comitato di quartiere Precotto

RICCARDO MAGNI

Un anno fa il cardinale Dionigi Tettamanzi indicava alla città di Milano un percorso di crescita civica. «Ci sono oggi tante città impenetrabili: la città della fiera, la città della moda, della finanza, di un gruppo etnico, le periferie, il centro storico... Ma solo una città che ritrova l'ambizione della propria identità civica, pensata come sintesi viva delle sue tante originalità, può tornare a fare appassionare al bene comune e a suscitare il desiderio di una partecipazione responsabile» *(da un intervista concessa al "Corriere della Sera" il 5 luglio 2009).*

Il Comitato segue questa traccia ?

Cerchiamo nella realtà del quartiere di cogliere aspetti concretamente visibili e vivibili per lo sviluppo del bene comune, abbiamo adottato un modello di intervento che vuole favorire un responsabile coinvolgimento dei cittadini del quartiere anche tramite "Precotto news" e il sito web.

Le commissioni di lavoro, gli interventi negli organi del decentramento della zona, le segnalazioni e le proposte operative agli uffici tecnici del comune, la partecipazione alle assemblee su temi del territorio, il raccordo con altre associazioni dei quartieri vicini sono la concreta espressione del Comitato alla vita nel quartiere.

A Milano non siamo soli. Cultura del fare, senso civico, solidarietà sono il patrimonio che caratterizza le associazionismi e i comitati della città.

Il Comitato di Quartiere Precotto ha aderito ad una ricerca promossa dal Consorzio AASTER e dalla Camera di Commercio sui comitati cittadini e sul mondo delle associazioni civiche di Milano.

Gli obiettivi sono di fare emergere una "agenda dal basso", dai quartieri, di quelli che sono i problemi di Milano in una fase di grande cambiamento per la città. Riceverai una mail dedicata a parte. Il contributo di una tua risposta al questionario on linee potrà dare un contributo al progetto.

Tempo di bilancio prima dell'estate ? Provo dare qualche interpretazione al lavoro svolto con il contributi essenziale di molte persone.

Le attività e le iniziative di questi primi sei mesi si sono svolte lungo le tracce di costruire la comunità civile dal basso, la volontà di favorire la "prossimità", la consapevolezza che il rispetto delle regole favorisce la correttezza anche nella vita civica, la voglia di bellezza anche nell'affrontare bisogni e nel dare soluzione ai problemi del quartiere.

Riccardo Magni

19 e 20 giugno 2010

Festeggiati i "Primi vent'anni"

dell'Associazione Villa San Giovanni

L'Associazione Villa San Giovanni, nonostante l'età anagrafica del suo mezzo migliaio di aderenti, si sente una giovinetta di appena vent'anni, piena di energia e ancora tanti sogni e progetti per l'avvenire. L'associazione ha vent'anni di vita, e il **19-20 giugno** scorsi ha riunito tutti i soci per fare festa, con gare di bocce e di carte, stand gastronomici, grigliate, lotteria, serate e pomeriggi danzanti.

L'associazione venne costituita il 6 marzo 1990 nello studio del notaio Fulvio Zoppi dai **soci fondatori: Gianfranco Dell'Era, Annamaria Della Schiava, Silvano Fontana, padre Luigi Mostarda, Laura Schiavi, Salvatore Scoccimarro, Ennio Zanichelli**.

Come ha ricordato il parroco di Cristo Re, padre Francesco Inversini, nel corso della Santa Messa celebrata nel nuovo salone, l'associazione è stata voluta dal Consiglio Pastorale parrocchiale per promuovere attività sociali nell'ambito degli anziani del quartiere. Scopi dell'associazione infatti sono quelli di attuare, senza fini di lucro, tutte le iniziative e gli interventi (di sensibilizzazione, di organizzazione, di attuazione di servizi) rivolti a persone, a famiglie, a gruppi che si trovino in condizione di svantaggio, di disagio fisico, psichico, sociale, e quindi di emarginazione. In particolare l'Associazione promuove varie attività socio-culturali e ricreative per l'anziano; lo assiste in caso di ricovero e offre servizi alternativi; promuove la conoscenza e l'applicazione delle leggi inerenti le problematiche sociali; sollecita la costituzione di servizi dalla pubblica amministrazione, ma è pronta ad attuare in proprio, o in collaborazione con altri, alcuni interventi preventivi, educativi, riabilitativi ecc. volti alla effettiva integrazione sociale degli aderenti.

Il fabbricato di via Sant'Uguzzone 24, di proprietà comunale, è stato dato all'associazione, tramite convenzione, in concessione d'uso, a condizione che l'associazione assumesse in proprio tutte le spese di ristrutturazione dell'immobile, che ammontarono vent'anni fa a circa **300 milioni di vecchie lire**. Poi la gestione venne organizzata attraverso il volontariato dei soci, che si preoccupano di tutta la manutenzione della struttura e della sua gestione quotidiana. Recentemente, in conseguenza della riorganizzazione dei servizi sociali del Comune, l'Associazione Villa San Giovanni è stata formalmente inquadrata, nell'ambito del Settore Servizi Territoriali, come **Centro Socio Ricreativo Culturale per Anziani.**

Sono molti i soci che hanno raggiunto i **vent'anni di iscrizione** e che sono stati premiati domenica 20 giugno con una **speciale targa ricordo** dal **presidente Gianfranco Dell'Era, dalla consigliera Bianca Orsini e dal vicesindaco di Milano, Riccardo De Corato**. I presenti non si sono lasciati sfuggire l'occasione di interpellare il vicesindaco a proposito delle **strisce blu** che il Comune ha fatto disegnare in viale Monza e nelle strade interne. Ne parliamo diffusamente in altra pagina di questo "Precotto News". Così pure in altra pagina riportiamo il testo delle **due petizioni** (sulla **Scuola Rosmini** e sul **Monumento ai caduti**) sulle quali l'Associazione Villa S.G. e il Comitato di quartiere Precotto hanno iniziato a raccogliere le firme dei cittadini.

STRISCE BLU A PRECOTTO

Il provvedimento del Comune, nonostante le migliori intenzioni, crea perplessità e inconvenienti

IL COMUNE E LA SOSTA REGOLAMENTATA

Gent.le Cittadino,
nell'area in cui risiede sono in corso le attività di posa della segnaletica per la nuova regolamentazione della sosta.
Sarà realizzata la tracciatura delle sole strisce blu, in cui residenti e dimoranti potranno parcheggiare gratuitamente nell'arco dell'intera giornata, esponendo l'apposito pass.
Ai cittadini residenti proprietari di veicolo il pass sarà recapitato direttamente a casa prima dell'attivazione della nuova regolamentazione.
Qualora, alla data di attivazione della sosta, non abbia ricevuto a casa il contrassegno, la invitiamo a farne richiesta presso gli sportelli dell'Anagrafe distribuiti sul territorio.
I dimoranti in unità immobiliari ad uso esclusivamente abitativo e i residenti che utilizzano un auto in leasing o aziendale devono fare specifica richiesta del contrassegno presso gli sportelli dell'Anagrafe, distribuiti sul territorio, presentando, oltre alla patente e al libretto di circolazione, il contratto di leasing o una dichiarazione dell'azienda con la quale si attesti l'uso esclusivo dell'auto.
All'atto della richiesta verrà consegnato un pass provvisorio (della durata di 6 mesi) e successivamente verrà recapitato a casa quello definitivo della durata di 3 anni.
La regolamentazione della sosta fa parte di una strategia complessiva del Comune di Milano per favorire la mobilità sostenibile e proteggere le aree residenziali nelle quali la domanda di sosta è superiore all'offerta.
Per ogni ulteriore informazione riguardante la documentazione necessaria per il ritiro del contrassegno si può contattare il numero 020202 oppure accedere al sito internet del Comune di Milano www.comune.rnUano.it nella sezione "ho bisogno di: muoversi in e fuori città".

IL VICESINDACO
ON.LE RICCARDO DE CORATO

IL COMITATO DI QUARTIERE INCONTRA DE CORATO

Nel corso della festa dell'Associazione Villa San Giovanni, i rappresentanti del Comitato (Magni, Galbusera, Scala) hanno chiesto delucidazioni al Vicesindaco, facendo presente che, per scoraggiare l'uso dell'auto in città, servono grandi parcheggi di corrispondenza collegati con la metropolitana come quelli di Cascina Gobba e Crescenzago, che, tuttavia, in viale Monza non esistono.
De Corato ha ammesso che il parcheggio di corrispondenza è una necessità cui il Comune dovrà far fronte nel prossimo futuro, ma, nel ribadire la necessità delle strisce blu a protezione dei residenti, di fronte a coloro che insistevano per la sosta libera in favore di parenti e amici provenienti da altri quartieri, ha aggiunto una novità rispetto all'avviso del Comune: per scoraggiare la sosta di chi arriva dall'esterno in auto, la sosta sulle strisce blu sarà regolamentata nell'orario dalle 6 del mattino alle 13; poi diventerà libera.

IL TRAFFICO ARRIVA A PRECOTTO DA VIA ADRIANO, UNA PROSPETTIVA REALE E IMMINENTE

Fervono i lavori della nuova strada che, sbucando all'incrocio con via Ponte Nuovo, congiungerà prossimamente il quartiere Adriano con Precotto passando da via Tremelloni, Anassagora, Cislaghi ecc. E' del tutto plausibile a questo punto chiedersi: per prendere la metropolitana i nuovi abitanti di Adriano utilizzeranno la navetta (che verrà attivata in attesa del prolungamento del tram 7) oppure arriveranno in auto piazzando la macchina dove è possibile (via Columella, Tremelloni, padre Semeria, Prato Magno ecc.)? E' evidente che le strisce blu in questo caso serviranno a scoraggiare la sosta selvaggia di chi, al contrario, va educato all'uso del mezzo pubblico.

———————————————

IL PARERE DI FRANCO TORTI, Gorla Domani

Chissà che la mobilità compatibile esca dalle buone intenzioni delle associazioni di volontari per l' ambiente ed entri nel campo scientifico tecnico come supporto per le decisioni di politica amministrativa […]; spero di non scontentare la sciura Maria e Consorte e Figli che vogliono il parcheggio per la propria auto (un'auto ogni patente?) sotto casa, gratis e libero soprattutto!!! Perché l'amata auto sia sotto gli occhi e a non più di 10 passi dal portone, come il cavallo nel medioevo. Una prova provata saranno le strisce blu nei nostri quartieri attorno a viale Monza; ora ne sentiremo delle belle! […]
Vuoi vedere che le strisce sono solo per bellezza e non per fermare i 5.000 prossimi pendolari di Adriano Marelli che verranno in auto a parcheggiare a Gorla, Villa, Precotto, a prendere la MM1 visto che la MM2 da via Adriano e ponte di piazza Costantino è un po' un… miraggio? […] Se non riusciamo a ottenere il rispetto delle strisce blu con vigili presenti dalle 8 alle 20 […] le strisce blu saranno inutili e la congestione da traffico nei nostri quartieri sarà solo in aumento!

———————————————

INCONVENIENTI

Hanno messo le strisce blu anche davanti al supermercato Simply di via Pompeo Mariani!
Di fronte non c'è marciapiede, ma una striscia bianca di 80 cm.
Tra la striscia bianca e quella blu non ci passa un camion, figurarsi tutti i tir che ogni giorno scaricano al supermercato. Tra l'altro l'ingresso per le auto dei clienti è lo stesso per l'uscita, e non possono entrare e uscire insieme due auto. Le macchine parcheggiate lì, impedirebbero completamente la visuale per quelli che entrano, ed anche per quelli che escono. Un vero pericolo.
Qualcuno può fare qualcosa ?

Alberto Carozzi

Petizione per la conservazione della Scuola Antonio Rosmini

di Precotto (viale Monza 255), monumento storico di Milano

Milano, 20 giugno 2010

Al sig. Sindaco Letizia Moratti
e agli Assessori competenti

I sottoscritti cittadini di Villa San Giovanni, Precotto, Gorla hanno avuto conferma dai competenti Uffici comunali che **lo stabile di Viale Monza 255 è stato inserito dal Comune di Milano nell'elenco degli edifici da alienare**.

L'edificio che si vuole vendere e che presumibilmente è destinato a essere abbattuto, fino al 1956/57 **è stato la sede delle Scuole Elementari "Antonio Rosmini"** dell'antico Comune di Precotto, poi Gorla-Precotto, poi quartiere di Precotto e Villa. Esso rappresenta la "memoria storica" non solo per questa zona, ma per la stessa città di Milano.

La scuola subì il bombardamento alleato del 20 ottobre 1944 e tutti gli alunni e gli insegnanti rimasero sepolti vivi nel rifugio sottostante. Solo l'intervento del sacerdote don Carlo Porro, aiutato da volontari, consentì di estrarre dalle macerie, salvandoli prima del crollo definitivo, i bambini e le maestre.

Sono ancora viventi oggi molti cittadini di Precotto e Villa San Giovanni sopravvissuti alla tragedia della loro infanzia. Con questo atto Don Carlo Porro impedì una sciagura simile quella del confinante quartiere di Gorla, dove morirono oltre 200 bambini.

Mentre a Gorla la scuola andò completamente distrutta, qui a Precotto **la Scuola A. Rosmini rimase miracolosamente in piedi e rappresenta oggi l'unica testimonianza della tragedia del bombardamento del 20 ottobre 1944 avvenuto nella città di Milano**.

Per tale motivo la città e il Comune di Milano non possono permettere che venga alienato e distrutto l'unico edificio che ricorda un momento importante e tragico della città di Milano nel '900.

I cittadini chiedono fermamente al Demanio del Comune di Milano che la Scuola Antonio Rosmini sia depennata dai beni da vendere e ne chiedono una destinazione di pubblica utilità per il quartiere: come biblioteca, emeroteca e Museo della Pace o come Centro Civico e luogo di riunione per associazioni presenti sul territorio.

Sostengono la petizione per la Scuola Rosmini e per il Monumento ai Caduti:
Comitato di Quartiere Precotto
Associazione Villa San Giovanni
Associazione Gorla Domani
Associazione onlus Giardino delle Idee
E i cittadini che sottoscrivono la petizione.

Egregio Signor
Riccardo De Corato
Vice Sindaco - Comune di Milano

Faccio seguito al nostro colloquio odierno, al termine del Suo intervento alla Festa della Associazione Villa San Giovanni, per trasmettere copia della petizione sulla Scuola Antonio Rosmini di viale Monza 255. L'Associazione Villa San Giovanni, il Comitato di Quartiere Precotto e l'Associazione Gorla Domani su tale petizione sono impegnate alla raccolta firme dei cittadini.
Le motivazioni della iniziativa sono da una parte di salvaguardare e conservare una "memoria storica" non solo dei quartieri di Gorla, Precotto e Villa San Giovanni, ma della città di Milano, dall'altra, compatibilmente al recupero del manufatto, conseguire la sua destinazione ad uso civico e sociale a servizio dei cittadini della zona.
Tenga conto che lungo tutto l'asse di viale Monza fino a Sesto San Giovanni i quartieri interessati non hanno disponibile alcuna biblioteca – emeroteca comunale. Le Associazioni ed Comitati sono disponibili per ogni incontro con i competenti Assessorati Comunali per un esame delle prospettive di recupero e destinazione della Scuola e contano sul un Suo fattivo intervento.
Cordialmente

Riccardo Magni
a nome delle 3 associazioni

Petizione per la tutela del

Monumento ai Caduti di Gorla-Precotto

Precotto faceva Comune con Gorla nel 1922 quando decise di erigere, nell'area del Camposanto, il Monumento ai Caduti per onorare la memoria dei cittadini caduti durante la Guerra 1915-18.
Oggi che il Camposanto non esiste più, per sottrarlo ai vandalismi, si chiede lo spostamento del Monumento accanto all'area sacra della Maddalena.

Milano, 20 giugno 2010

Al sig. Sindaco Letizia Moratti
e agli Assessori competenti

Il Monumento ai Caduti che attualmente si trova in via Carnovali a Precotto fu voluto dal Comune di Gorla-Precotto e collocato all'interno del suo Cimitero per onorare i caduti del Comune durante la Grande Guerra del 1915-18.

Dopo l'annessione del Comune di Gorla-Precotto nel grande Comune di Milano (1923), il Cimitero venne dismesso, l'area trasformata in giardino pubblico e **il Monumento ai Caduti venne collocato in prossimità delle scuole di via Carnovali**.

Tuttavia, essendo privo di un minimo sbarramento di protezione, **il Monumento diviene spesso oggetto di atti vandalici notturni**.

Per tale ragione i cittadini di Precotto, Gorla e Villa San Giovanni ne chiedono il trasferimento in area più degna, cioè in prossimità dell'area sacra della chiesetta della Maddalena, provvedendo nel contempo il Monumento di una adeguata recinzione invalicabile, onde evitare i vandalismi di ignoti.

Siamo fiduciosi che tale petizione venga accolta per degnamente onorare i tanti giovani che diedero la vita per la Patria nelle due guerre mondiali.

Le Associazioni e i Comitati di Precotto, Villa San Giovanni, Gorla

MARIO BORRONI

Il 17 giugno 2010, a 90 anni, è mancato MARIO BORRONI, nato a Precotto nel 1920, abitante in via Rucellai 12. Reduce di guerra, partì a 20 anni come Bersagliere nella Campagna di Russia. Sposato, aveva 2 figli. Persona nobile d'animo e generosa.
Ha trascorso sette anni in Unione Sovietica e nei campi di concentramento russi, prima di ritornare alla sua Precotto.
Durante il funerale i Bersaglieri a riposo hanno suonato il silenzio fuori ordinanza....

Gregorio Fantauzzo

ARRIVA L'ILLUMINAZIONE IN VIALE MONZA

Vi segnalo che sono iniziati i lavori di formazione del nuovo impianto di Illuminazione Pubblica nel tratto di Viale Monza compreso tra i ponti FFSS e Villa San Giovanni. I lavori consentiranno di completare la nuova illuminazione su tutto il viale con un impianto efficace ed efficiente, non soggetto ai guasti dell'ormai antico impianto posto sul parterre centrale.

Il nuovo impianto, che avevo richiesto nel 2003 con un una serie di interpellanze e ovviamente sollecitato negli anni successivi, migliora la luminosità sui marciapiedi e consente un transito più sicuro ad automobilisti e pedoni.

Nei lavori sono previsti interventi anche nelle vie trasversali, che necessitano di un impianto di illuminazione degno del terzo millennio, come più volte richiesto dai cittadini.

L'Amministrazione purtroppo ha disatteso la mia richiesta di formazione di un bell'arredo urbano sui marciapiedi. Panchine, fioriere, rastrelliere per biciclette alle fermate MM, vicino ai supermercati o ai Mercati "Comunali", davanti ai poliambulatori e presso altri punti strategici, restano tra gli obiettivi da sollecitare con forza perché il nostro Viale Monza sia ancora più bello e fruibile. Con un ambiente migliore, luminoso e accogliente è possibile migliorare Milano; qualche militare in meno e qualche passeggiata in più...

Gianluca Pirovano, Consigliere di Zona 2

Ciao Scala,
come ti ho anticipato ieri, ho telefonato al responsabile del Comune il quale mi ha confermato che i lavori di scavo per i pali dovrebbero iniziare a fine maggio e entro fine luglio dovrebbero attivare l'illuminazione di via Rucellai. Per favore avvisa tu il Comitato. Grazie

Vittoria Sblendido, consigliere di Zona 2

LA VIVIBILITÀ NEL QUARTIERE CONTRO LO SCEMPIO EDILIZIO

Intervento di solidarietà all'Assemblea dei condominii di viale Monza 196 e 200, piazzale Martesana 8 e 10 - 13 maggio 2010

Il Comitato di Quartiere il 13 maggio scorso, con il documento allegato, ha portato la propria solidarietà ai cittadini di piazza Martesana che lottano contro gli abusi edilizi e per garantire un minimo di vivibilità alle proprie case. L'attenzione è focalizzata sulla nuova costruzione ex-autorimessa di viale Monza-piazzale Martesana.
L'assemblea dei cittadini teme la realizzazione di un nuovo "eco-mostro", che, sorgendo in mezzo ai palazzi cresciuti intorno all'ex-autorimessa, toglierebbe alle case esistenti lo spazio vitale, l'aria e la luce. La nuova costruzione è indubbiamente un problema "grande" del quartiere. Anche se le carte "amministrative", in questo regime di deroghe, dovessero consentire la costruzione, in quanto formalmente i regolamenti edilizi sembrano essere rispettati, **noi come Comitato di Quartiere stiamo dalla parte dei cittadini, conveniamo con la loro protesta**.
Ora dobbiamo considerare che il punto è "politico", ossia dobbiamo riflettere su come è articolato il regolamento edilizio. Da come si presenta lo sviluppo della città risulta, a mio parere, che il regolamento edilizio sia sbilanciato unicamente a tutela degli interessi dei costruttori. Costoro ovviamente massimizzano la propria utilità"
economica. "Se il regolamento mi consente di costruire per 100, per 100 io costruisco". È un scelta! Potrei costruire per 80-70, mi accontento di questa utilità, e destino ad esempio il 20/30 a verde, ad area pubblica.
Purtroppo non viene considerata come bene, un bene ovviamente di natura non economica o monetaria, l'utilità marginale di un spazio di " vivibilità" a servizio dei cittadini.

La domanda è: abbiamo la forza di fare cambiare i regolamenti in vigore?
Forse ancora no, perché la consapevolezza dei cittadini su questo problema è piuttosto ancora assente.
Ma allora la vera soluzione è: insistere nel riproporre questi problemi per educare i cittadini alla difesa dell'ambiente e alla vivibilità dei quartieri.

Riccardo Magni

Sopra il garage di piazzale Martesana è cresciuto un piccolo giardino, sul quale ora si vorrebbe costruire un palazzo di sei piani, di cui a destra si vede il rendering (foto Corriere 9-5-2010).

Il Comitato di Quartiere Precotto esprime la propria solidarietà morale e di impegno civico alla assemblea dei cittadini impegnati nella tutela fondamentale di una decorosa abitabilità consona a un diritto di civile vivibilità.
Le legittime preoccupazioni manifestate per la prossima edificazione nell'area della autorimessa inserita tra i condomini di piazzale Martesana, viale Monza e via Aristotele sono pienamente condivise dal Comitato di Quartiere, e assunte come momento di responsabile partecipazione alla vita delle persone, dei cittadini che vivono il territorio e il quartiere come momento di civile e solidale aggregazione.
Il concreto rischio che l'area interessata, già abbondantemente cementificata, **veda sorgere un ulteriore "ecomostro"**, che porta, da una parte, al completo scempio del quartiere, dall'altra a prevaricare i legittimi interessi dei cittadini e i diritti degli abitanti a una abitazione decorosa, e adeguata anche a usufruire del bene primario di "vedere almeno il cielo", **non ci ha lasciato né ci lascia indifferenti**.
Il Comitato di Quartiere Precotto, costituito da cittadini riuniti con lo scopo di perseguire l'interesse del quartiere e dei suoi abitanti per quanto attiene alla vita sociale e ai rapporti con pubblica amministrazione, valuta le esigenze e le motivazioni espresse coerenti con il perseguire il "bene comune" e di "qualità della vita in Città" che ispirano il Comitato stesso.
Siamo anche consapevoli che **il nostro ruolo è di stare accanto ai cittadini**, esprimendo a loro pubblicamente la nostra solidarietà.
Abbiamo anche la consapevolezza dei nostri limiti: non porteremo un contributo economico, né ci assumeremo responsabilità legali, che non ci competono. Ma **ci compete una visione politica complessiva che risponde al "bene comune".**
Sotto questo profilo abbiamo dato rilievo alla Vostra iniziativa con un resoconto sull'ultimo numero di Precotto News.
E ora intendiamo manifestare pubblicamente la nostra attenzione dando priorità alla Vostra assemblea di cittadini che lamentano il legittimo "disagio" per un'edificazione che certamente non si può definire coerente alla "qualità urbanistica" auspicata dal Piano generale del Territorio.

Il Comitato di Quartiere Precotto
13 maggio 2010

PICCOLO RESOCONTO.
Nel corso della riunione è intervenuto il potenziale costruttore, sig. Montefusco, il quale ha sostenuto di essere eventualmente disposto a edificare box, un asilo, giardini pensili invece di un palazzo (sono molto perplessa)! Il consigliere Tranquillino, che presiedeva l'assemblea, ha condotto il dibattito e ha proposto di andare in Consiglio di Zona il 18 maggio. Alcuni dei presenti hanno dato la loro disponibilità. Io ho rimarcato che ci si deve occupare di ciò che succede nel quartiere, non solo di quello che vediamo dalla nostra finestra.

ELVIA MORONI del Comitato di Quartiere Precotto

IL PIANO ADRIANO - MARELLI
Aggiornamento sullo stato dei lavori

Alla presenza dell'assessore Masseroli e del presidente di Zona Lepore, il 21 maggio scorso si è svolta un'Assemblea pubblica del quartiere Adriano. Ecco in sintesi i problemi affrontati e le possibili soluzioni:

Temi specifici del quartiere Adriano Marelli

1. **L'interramento dell'elettrodotto** Sud sarà completato entro settembre od ottobre 2010, l'interramento dell'elettrodotto Nord è già completato.
2. **Scuola media** (previsione di 500 studenti): il cantiere partirà nel 2011 e la scuola sarà operativa nel 2013.
3. **L' asilo nido e la scuola materna** sono già presenti.
4. Sarà operativo un grande **supermercato** [gruppo Caprotti]
5. **La mancata toponomastica** delle vie del nuovo quartiere ritarda gli adempimenti civici (i nuovi residenti ancora non "esistono per l'anagrafe": sorgono difficoltà per l'iscrizione alle scuole)
6. **Le "turbine" della centrale A2A** generano rumori e inquinamento acustico. I nuovi abitanti richiedono la "insonorizzazione " del complesso di A2A.
7. **E' prevista la costruzione di un "Centro Anziani"** in via Adriano.

Temi di interesse anche per il quartiere PRECOTTO

8. **Viabilità Est-Ovest, in attraversamento di Precotto**.

8.1. L'**apertura del nuovo tratto della via Tremelloni**, interno al quartiere Adriano-Marelli, verso via Adriano è prevista entro ottobre 2010. Lungo la nuova via Tremelloni è disegnata una **pista ciclabile**.

8.2. **L'apertura della via Vipiteno** è posizionata entro fine 2010.

8.3. **Una nuova strada "interquartiere"** è prevista in prolungamento da via del Ricordo verso viale Monza. Il costo preventivato è di € 28 milioni. La finanziabilità del progetto è scadenzata nel 2011. La nuova via di collegamento "rapido e veloce" è soggetta alla valutazione di impatto ambientale. Gli operatori coinvolti anche nel piano finanziario sono Simens ed un altro "operatore privato".

9. **Mobilità e mezzi pubblici**

9.1. Risulta prioritario il **prolungamento del tram 7 a Gobba**, in attraversamento e a servizio del quartiere Adriano/Marelli. Ad oggi il progetto operativo/esecutivo è bloccato dalla mancanza di fondi. L'assessore Masseroli afferma che "la ricerca del finanziamento è una delle priorità della amministrazione comunale e del suo assessorato da realizzarsi contestualmente alla ricerca dei fondi per la nuova strada interquartiere" (vedi punto 8.3)

9.2. In attesa del tram7, la nuova mobilità in collegamento verso la MM1 di Precotto sarà effettuata con l'**istituzione della nuova linea automobilistica 89**. La linea non è solo "navetta" ma autobus che collega Gobba a MM1 Precotto. L'assessore è consenziente ad accogliere le istanze dei cittadini dei quartieri attraversati.

10. **Ambiente e verde pubblico**

Sarà piantumata a bosco in città un'area verso Cascina Gobba al confine orientale del nuovo insediamento. Anche i giardini/parchi del nuovo quartiere potranno essere inseriti/collegati alla gestione complessiva del Parco del Lambro. Il progetto può interessare anche Precotto, per i parchi già esistenti.

10.1. **Ciclabili**

Nella prospettiva delle nuove aree a verde e parchi, la richiesta delle ciclabili, "il famoso raggio verde uno" in partenza dal Parco Nord, assume una importante rilevanza anche per l'attraversamento del quartiere di Precotto.

11. **Termo valorizzatore**

L'assessore smentisce le notizie di stampa in ordine a decisioni già prese riguardo al nuovo termovalorizzatore da realizzare a margine del perimetro del nuovo PII Adriano Marelli ai confini di Sesto SG.

Riccardo Magni
24 maggio 2010

Interventi del Comitato di Quartiere Precotto

Alla Assemblea il Comitato di Quartiere Precotto era presente con membri della giunta e del consiglio direttivo.

Villa, a nome del CdQP , ha espresso comprensione e solidarietà alle richieste scaturite da esigenze primarie non ancora soddisfatte dei nuovi abitanti. Ha richiamato l'importanza che la mobilità pubblica sia servita prioritariamente dal tram 7; ha espresso la richiesta di approfondire la effettiva necessità della istituzione di un collegamento con il nuovo autobus 89 in attraversamento di Precotto.

Galbusera ha richiesto il rispetto delle scadenze di interramento degli elettrodotti, sollecitando le autorizzazioni ministeriali; ha richiamato l'efficienza (frequenze) del servizi dei mezzi di trasporto pubblici, e la necessità di creare una rete di piste ciclabili.

————————————————

Mail inviata 24 maggio 2010

Egregio Signor Spelta P. R. ATM

Il Quartiere di Precotto è interessato dal progetto di collegamento tramite autobus ATM a servizio degli insediamenti del nuovo quartiere del PII Adriano-Marelli.

In data 21 maggio scorso l'assessore Masseroli nel corso di una Assemblea Pubblica ha riconosciuto la necessità che il percorso dei collegamenti pubblici predisposti per i collegamenti del nuovo Quartiere Adriano Marelli tengano conto delle esigenze, delle proposte e delle indicazioni formulate anche dai Cittadini dei quartieri che servono al disimpegno dei nuovi insediamenti.

Il Comitato di Quartiere Precotto accoglie la disponibilità della ATM , da Lei manifestataci in data 31 marzo, a incontrare i Comitati di cittadini.

Le richiediamo pertanto di poter incontrare i responsabili dei Vostri uffici competenti per le verifiche sul progetto di percorso della nuova linea automobilistica 89, che dal prossimo autunno attraverserà il quartiere di Precotto.

Se da ATM ritenuto utile l'argomento potrebbe essere inserito nell'o.d.g. del prossimo tavolo di confronto sulle infrastrutture tramviarie.

In attesa di cortese riscontro, si porgono cordiali saluti.

COMITATO DI QUARTIERE PRECOTTO

Istituzione di strisce pedonali

Richiesta inviata il 13 novembre 2009. Risposta arrivata il 20 giugno 2010

AL COMUNE DI MILANO
Settore Attuazione Mobilità e Trasporti
Servizio Traffico e Viabilità
Piazza Beccaria 19 - 39 Milano

Lo scrivente Comitato ha svolto una rilevazione delle strisce pedonali esistenti nel quartiere di Precotto. Le strisce sono complessivamente, secondo nostre valutazioni di tutela e di sicurezza, adeguate alle esigenze di attraversamento dei pedoni.

Riteniamo utile, anche su segnalazione di alcuni cittadini, l'istituzione di due nuove strisce pedonali, posizionate come segue:
- attraversamento via Don Bigiogera – Via Cislaghi;
- attraversamento via Pompeo Mariani – via Carnovali (alla uscita del supermercato).

Ci auguriamo che vorrete esaminare la nostra richiesta e provvedere in attuazione tramite il Servizio Segnaletica.
Vogliate cortesemente comunicarci le Vostre decisioni, anche in caso negativo.

Ringraziamo per la attenzione e porgiamo cordiali saluti

Comitato di Quartiere Precotto
Riccardo Magni

Milano
Comune di Milano

COMUNE DI MILANO
ATTUAZIONE MOBILITÀ
PG 431575/2010
S-VIAB.INFRASTR.RETI
Del 26/05/2010
(S) COMITATO DI QUARTIER
26/05/2010

Milano, 18.05.2010
Prot. 877651/2009

Spettabile
COMITATO DI QUARTIERE
PRECOTTO
Viale Monza , 224
20128 MILANO MI

Ricevuto 26/6-2010

Oggetto: Richiesta istituzione di strisce pedonali. (Zona 2 – Quartiere di Precotto).

Con riferimento a quanto indicato in oggetto ed effettuato sopralluogo di verifica, si evidenzia quanto segue:

- la realizzazione dell'attraversamento pedonale in Via Don Bigiogera - Cislaghi, così come richiesto, avrebbe lo scopo di garantire sicurezza alle persone che intendono recarsi da un lato all'altro della carreggiata. L'intervento risulta giustificato e viabilisticamente praticabile. Pertanto è stato disposto per la tracciatura dell'attraversamento pedonale.
- Per quanto riguarda la località Pompeo Mariani – Carnovali, la tracciatura dell'attraversamento pedonale non appare praticabile senza un adeguato intervento strutturale. Infatti il reticolo viario risulta notevolmente degradato, anche perché la parte a verde, al suo esterno verso la sede stradale, non risulta bene delimitata dal marciapiede. Per questo la sosta a lisca di pesce non risulta bene organizzata. Sarebbe auspicabile procedere alla elaborazione di un progetto complessivo di riqualificazione viabilistica, che preveda interventi strutturali sulle aree disponibili, per realizzare ed incrementare gli spazi destinati alla sosta dei veicoli. Allargando e proteggendo i marciapiedi dotandoli di scivoli per disabili, si darebbe la possibilità di realizzare l'attraversamento pedonale, in sicurezza, in concomitanza con le stesse opere.

Per quest'ultimo punto è stato interessato il Settore Pianificazione Mobilità, Trasporti e Ambiente affinché attivi il Settore Tecnico Infrastrutture per la realizzazione di un progetto di riqualificazione dell'area in questione.

Cordiali saluti.

Il Direttore di Settore
Arch. Filippo Salucci

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Andrea Battistini

Incontro sulle infrastrutture tramviarie a Precotto - 31 maggio 2010

Presso la direzione generale dell'Assessorato all'Ambiente Comune di Milano si è svolto l'incontro, presenti l'arch. Salucci, direttore generale della mobilità, e la dott.ssa Gussoni, direttore dell'assessorato Ambiente e arredo urbano, il dott. Cati dell'Arpa Lombardia, i rappresentanti di Associazione Insieme per Precotto e del Comitato Quartiere Precotto, consigliere Comunale Cormio, e rappresentanti del Consiglio di Zona.
L'arch. Salucci ha confermato:

+ l'avvio dei lavori di **correzione della curva di Tremelloni - Anassagora** per lunedì 6 giugno, termine previsto 30 settembre;
+ la sistemazione dei sottoservizi e **rifacimento della curva** del tram da raggio m 18 a raggio m 42;
+ l'**incrocio Tremelloni - Anassagora sarà semaforizzato**. Sull'incrocio non ci saranno più porzioni di terreno sterrato: da Tremelloni si potrà girare in direzione Anassagora;
+ a fine lavori con Arpa si verificheranno i risultati conseguiti circa il contenimento dell'inquinamento acustico.

Quanto alle altre criticità, segnalate espressamente dal Comitato, Salucci ha comunicato che :
+ il presidio e **la risoluzione del rumore della curva** di ingresso al deposito e generato all'interno del deposito è a carico prevalente della ATM;
+ il **proseguimento del tram 7 verso Cascina Gobba** rientra nei piani a medio termine (2/3 anni) del Comune;
+ la disponibilità a **proseguire il tavolo di confronto** sulla necessità della bonifica dell'area ex capolinea, sulla configurazione del sistema di viabilità in collegamento anche con gli sviluppi della mobilità del quartiere Adriano e alla verifica del percorso del bus navetta – linea 89.